

colti i voti delle popolazioni, che ci onorano della loro fiducia. (*Bene!*)

**Presidente.** Così è esaurita l'interpellanza dell'onorevole Calissano.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Montagna per dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta avuta.

**Montagna.** Sarò brevissimo. La mia interpellanza riguardava la crisi vinicola nelle relazioni con la legislazione sugli alcool. Ora poichè l'onorevole ministro delle finanze ha presentato un disegno di legge che è una speciale modificazione alle leggi vigenti sugli alcool, non mi dichiaro non soddisfatto nè mi dichiaro soddisfatto; ma rimando ogni mio giudizio definitivo alla discussione del disegno di legge sugli alcool presentato ieri dall'onorevole ministro delle finanze.

**Presidente.** Così è esaurita anche l'interpellanza dell'onorevole Montagna.

Ha facoltà ora di parlare l'onorevole Ferraris Maggiorino per dichiarare se sia, o no, soddisfatto delle risposte avute dal Governo.

**Ferraris Maggiorino.** Anche a nome dell'amico Ceriana-Mayneri, che me ne diede incarico, rinnovo all'onorevole ministro delle finanze i ringraziamenti nostri e potrei dire i ringraziamenti di tutta la regione che qui più specialmente ha portato le proprie sofferenze, per averci consentito questa ampia discussione, dalla quale noi speriamo qualche risultato.

Dissi già ieri, e mi parve che un benevolo cenno del ministro delle finanze consentisse, che il miglior cammino che per noi si potesse percorrere era quello di dividere in due categorie i provvedimenti, di far subito ciò che subito si può fare, di avviare subito la soluzione di quei problemi che subito non si possono risolvere.

Esaminiamo brevemente i punti fondamentali sui quali già siamo concordi, e quelli su cui speriamo che si venga ad una soluzione concorde. Il primo è quello dell'alcool industriale, e per esso tutti indistintamente rendiamo grazie all'onorevole ministro delle finanze per la sollecitudine con la quale ha presentato il disegno di legge. Spero che con eguale sollecitudine lo discuteranno gli Uffici e la Camera, e che diventerà legge tra breve: e per ciò ci affidiamo anche all'opera ed alla parola calorosa dell'amico onorevole Pantano.

Le tariffe ferroviarie. Parve anche a me che le dichiarazioni fatte dall'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici sulle tariffe ferroviarie sieno state di soddisfazione dei miei colleghi che specialmente di questa materia si sono occupati. Ed anche per ciò all'onorevole sotto-segretario ed al Governo rendiamo i nostri ringraziamenti.

Anzi dopo non poche difficoltà siamo riusciti in questa Camera a distruggere il pregiudizio che chiudeva assolutamente la bocca ai sotto-segretari di Stato anche quando erano ammalati i ministri, mi auguravo che ieri avessimo tolto un pregiudizio di più, e che l'onorevole Niccolini, che è uno dei precursori benemeriti del progresso vinicolo della regione Toscana e dell'Italia in genere, ci avrebbe portato qui una parola autorevole e competente in un tema in cui egli sarebbe stato uno dei nostri poderosi alleati, se, per il posto che occupa, non gli venisse imposto il silenzio. Il che ricorda l'aneddoto di un uomo di Stato che asseriva che molte volte si chiamano al Governo, non solo quelli che si ha bisogno di far parlare, ma anche quelli che si ha bisogno di far tacere!

Circa le sofisticazioni del vino, l'onorevole Fulci ci ha promesso una più rigorosa applicazione della legge sulle sofisticazioni dei vini ed io lo ringrazio di avere accettato il pensiero dall'onorevole Vigna, di pubblicare in quell'eccellente bollettino (di cui il primo gennaio di questo anno il Ministero di agricoltura ha iniziato la pubblicazione) di pubblicare gli atti relativi alle contravvenzioni che d'ora innanzi si faranno.

Ma avendo avuto occasione di esaminare un po' più accuratamente la legge sulle falsificazioni dei vini, credo che bisognerà fare qualche passo più in là, e prego l'onorevole Fulci di riferire al ministro, se non convenga esaminare l'utilità di qualche altra disposizione regolamentare, perchè credo che la mancanza di organismi locali, che l'onorevole Guicciardini altra volta lamentava nel Ministero di agricoltura, renda quasi inutile la legge per mancanza di osservanza.

Forse associando l'azione del Ministero di agricoltura con quella del Ministero delle finanze, che dispone degli agenti e degli altri organi della finanza, e forse promettendo premi agli agenti ed a coloro che denuncino le frodi, riusciremo ad impedire